

FONDO PENSIONE DEI DIPENDENTI DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE

Iscritto all'Albo dei Fondi Pensione – I Sezione Speciale – al n° 1046

Istituito in Italia



c/o Generali Italia S.p.A.
Lungadige Cangrande, 16 – 37126 Verona (VR)



+39 045.8391111



Fondo.Pensione@CattolicaAssicurazioni.it
fp_dipendenti@pec.gruppocattolica.it



www.cattolicaprevidenza.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 30/06/2023)

Parte II 'Le informazioni integrative' Convenzioni n. 250239 e 410153

IL FONDO PENSIONE DIPENDENTI GRUPPO CATTOLICA è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

IL FONDO PENSIONE DIPENDENTI GRUPPO CATTOLICA, per Statuto, contratto di lavoro nazionale e aziendale, è un fondo pensione mono-comparto che adotta un modello gestionale di tipo assicurativo investendo i contributi raccolti esclusivamente in polizze stipulate con Generali Italia S.p.A..

In particolare, le contribuzioni relative agli iscritti al Fondo fino al 31 dicembre 2018 sono investite nella polizza di assicurazione collettiva (n. 250239) di rendita vitalizia differita a premio unico con controassicurazione e con rivalutazione annua della rendita - collegato alla gestione separata denominata RISPEVI - stipulata con Generali Italia S.p.A.. La Convenzione consente all'Aderente, al momento dell'accesso alla prestazione, di scegliere, in luogo della rendita vitalizia, l'erogazione di una rendita certa per 5 o 10 anni o di una rendita reversibile.

In base alla contrattazione collettiva Aziendale dei Dipendenti delle Società appartenenti al Gruppo Generali, provenienti da società del già Gruppo Cattolica Assicurazioni, agli iscritti ex FATA Assicurazioni assunti dal 21 dicembre 2001, limitatamente alle prestazioni acquisite con effetto nell'anno 2019, si applica il Contratto di capitalizzazione a premi unici ricorrenti con opzione di conversione in rendita (n. 410153) - pure collegato alla gestione separata denominata RISPEVI - stipulato con Generali Italia S.p.A.. La Convenzione consente all'Aderente, al momento dell'accesso alla prestazione, di convertire il capitale rivalutato in una prestazione in forma di rendita (vitalizia, certa per 5 o 10 anni o reversibile). Anche per tali iscritti, relativamente alle prestazioni acquisite in anni diversi dal 2019, si applicano le condizioni previste dalla Convenzione n. 250239.

Le Convenzioni n. 250239 e n. 410153 non possono accogliere nuove adesioni e relativamente ad esse è predisposta solo la PARTE II della Nota informativa - 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE' -, che contiene INFORMAZIONI DI APPROFONDIMENTO, è composta da 2 SCHEDE ('Le opzioni di investimento'; 'Le informazioni sui soggetti coinvolti') ed è DISPONIBILE SUL SITO WEB (www.cattolicaprevidenza.it).

La Scheda 'I costi' può essere acquisita accedendo al sito web www.cattolicaprevidenza.it.

Scheda 'Le opzioni di investimento' (in vigore dal 01/07/2023)

Che cosa si investe

IL FONDO PENSIONE DIPENDENTI GRUPPO CATTOLICA investe il tuo TFR (trattamento di fine rapporto) e i contributi che deciderai di versare tu e quelli che verserà il tuo datore di lavoro.

Se hai aderito al FONDO PENSIONE DIPENDENTI GRUPPO CATTOLICA puoi, infatti, beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro se, a tua volta, verserai al Fondo un contributo almeno pari alla misura minima prevista dall'accordo collettivo di riferimento.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi ulteriori** rispetto a quello minimo.



Le misure minime della contribuzione sono indicate nel **Contratto Collettivo Aziendale dei Dipendenti delle Società del Gruppo Cattolica Assicurazioni**.

Dove e come si investe

Il FONDO PENSIONE DIPENDENTI GRUPPO CATTOLICA non effettua direttamente gli investimenti, ma affida la gestione del patrimonio a Generali Italia S.p.A. sulla base di quanto previsto dalle fonti istitutive vigenti (C.C.N.L. 22 febbraio 2017 del personale non dirigente delle imprese di assicurazione e Contratto Collettivo Aziendale vigente per le Società appartenenti al Gruppo Generali, provenienti da società del già Gruppo Cattolica Assicurazioni) e dallo Statuto.

I contributi versati sono, pertanto, investiti in convenzioni assicurative con prestazioni rivalutabili stipulate con Generali Italia S.p.A., collegate alla gestione separata RISPEVI; gli investimenti nella gestione separata sono effettuati da Generali Italia S.p.A. (ad es. in: titoli di Stato e altri titoli obbligazionari, quote di OICR, azioni, titoli di natura immobiliare) sulla base della relativa **politica di investimento** adottata.

Gli investimenti producono nel tempo un **rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In via generale, in assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato. Inoltre, ad investimenti azionari corrispondono rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni; ad investimenti obbligazionari corrispondono una variabilità limitata nei singoli anni e rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente che le convenzioni assicurative stipulate dal FONDO PENSIONE DIPENDENTI GRUPPO CATTOLICA, oltre a prevedere una garanzia di rendimento minimo, consolidano le rivalutazioni annualmente riconosciute. Pertanto, il rendimento annualmente attribuito, anche quello eventualmente eccedente la misura minima garantita, resta definitivamente acquisito e la prestazione complessivamente maturata può solo aumentare e mai diminuire.

La scelta del comparto

Il FONDO PENSIONE DIPENDENTI GRUPPO CATTOLICA prevede un unico comparto di investimento, le cui caratteristiche sono descritte nel paragrafo successivo "Il Comparto – Caratteristiche".

Nel valutare la destinazione della tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- ✓ l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- ✓ il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- ✓ i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei costi: il comparto non prevede costi direttamente a tuo carico, ma è applicato un costo prelevato annualmente sul rendimento dalla gestione interna separata.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Adesione collettiva: Modalità di adesione alle forme pensionistiche complementari definita sulla base di accordi collettivi a qualunque livello, anche aziendali, che intervengono tra datori di lavoro e lavoratori.

Adesione tacita: Adesione dei lavoratori dipendenti del settore privato che non esprimono alcuna volontà nei tempi e nei modi fissati dal Decreto Lgs. 252/2005 per il conferimento del TFR maturando alla previdenza complementare; tali lavoratori vengono comunque iscritti a un fondo pensione secondo i criteri definiti dal Decreto.

Asset Allocation: distribuzione dell'investimento dei fondi disponibili fra le varie attività di investimento (asset class). Ogni portafoglio è una combinazione fra asset class (come azioni, obbligazioni e denaro liquido).

Benchmark: parametro oggettivo di mercato comparabile, in termini di composizione e di rischiosità, agli obiettivi di investimento del comparto e a cui si può fare riferimento per confrontarne il risultato di gestione.

Titoli corporate: titoli obbligazionari di emittenti societari non governativi e non sovranazionali.

Duration: si tratta della durata finanziaria. Costituisce un indicatore del rischio di tasso di interesse cui è sottoposto un titolo o un portafoglio obbligazionario. Nella sua versione più comune è calcolata come media ponderata delle scadenze dei pagamenti per interessi e capitale associati a un titolo obbligazionario. La duration modificata esprime invece la semi elasticità del prezzo di un titolo rispetto al rendimento ed è calcolata come rapporto tra la variazione percentuale del prezzo e la variazione assoluta del rendimento.

ETF (Exchange traded funds): fondi che si caratterizzano per il fatto di avere come unico obiettivo quello di replicare fedelmente l'andamento e quindi il rendimento di indici azionari, obbligazionari o di materie prime.

Fondo Interno assicurativo: modalità di gestione degli investimenti che prevede la costituzione di appositi fondi all'interno dell'impresa di assicurazione in cui vengono investiti i premi versati dagli assicurati che hanno sottoscritto particolari polizze assicurative (ad esempio, polizze di ramo III).

Gestione interna separata: nelle assicurazioni sulla vita, fondo appositamente creato dall'impresa di assicurazione e gestito separatamente rispetto al complesso delle attività dell'impresa. Le gestioni separate sono utilizzate nei contratti di Ramo I e sono caratterizzate da una composizione degli investimenti tipicamente prudentiale.

OICR: Organismi di investimento collettivo del risparmio, in cui sono compresi i fondi comuni di investimento mobiliare aperti e le SICAV.

Rating o merito creditizio: è un indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto (Stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità e i tempi previsti. Le primarie agenzie di rating prevedono diversi livelli di rischio a seconda dell'emittente considerato. Il termine "investment grade" viene riferito ad emittenti (Stati o Imprese) o emissioni di strumenti finanziari di natura obbligazionaria con elevati livelli di solvibilità e di credito. Per le primarie agenzie di rating la scala di codici alfanumerici va da "AAA" a "D"; il livello più basso dell'"investment grade" è "BBB-" (o Baa3).

Rendimento trattenuto: Rendimento che la Compagnia trattiene dal rendimento finanziario ottenuto dalla gestione separata.

Rendistato: Media dei rendimenti di un campione di titoli pubblici a tasso fisso.

Rivalutazione: è la maggiorazione delle prestazioni assicurate riconosciuta in virtù della partecipazione ai rendimenti ottenuti dalla gestione interna separata, secondo quanto previsto dal Regolamento della stessa e dalle Condizioni Generali di Contratto.

Tasso Tecnico: è il tasso di interesse annuo composto, anticipatamente riconosciuto ai fini della determinazione delle prestazioni.

Tavole di Sopravvivenza: sono tavole contenenti indicatori demografici e parametri di sopravvivenza della popolazione; esse vengono pubblicate dall'ISTAT (Istituto Nazionale di Statistica).

Volatilità: è l'indicatore statistico che esprime il grado di variabilità dei prezzi o l'ampiezza delle oscillazioni del prezzo di un titolo. Indica parte del rischio che si assume quando si effettua un investimento; quanto più uno strumento finanziario è volatile, tanto maggiore è l'aspettativa di guadagni elevati, ma anche il rischio di perdite.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- il **Bilancio** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



Tutti questi documenti sono nell'**area pubblica** del sito web (www.cattolicaprevidenza.it).

È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.

Il comparto - Caratteristiche

- **Categoria del comparto:** garantito.
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi, con bassa propensione al rischio ed è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare anche le esigenze di un soggetto ormai prossimo alla pensione.

N.B.: i flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto. In caso di RITA, la posizione individuale è allocata in questo comparto. Le condizioni applicate sono quelle della Convenzione di riferimento.

- **Garanzia:**
 - Convenzione 250239 - prevede che le prestazioni (in forma di rendita) acquisite con i versamenti effettuati siano determinate ad un tasso tecnico (rendimento minimo garantito) pari al 4% e con basi demografiche di cui alla tavola sim/sif 1971 pubblicata dall'ISTAT, distinta per sesso; la misura percentuale annua di rivalutazione si ottiene scontando, per il periodo di un anno, al tasso tecnico del 4%, la differenza tra il rendimento della Gestione separata attribuito - al lordo dell'imposta sostitutiva - ed il tasso tecnico. Nel caso in cui la misura percentuale annua di rivalutazione così calcolata risultasse negativa, la rivalutazione attribuita sarà nulla. La prestazione consolida di volta in volta l'incremento ottenuto.

- Convenzione 410153 - prevede che le prestazioni (in forma di capitale) acquisite con i versamenti effettuati siano determinate in base al rendimento della Gestione separata attribuito - al lordo dell'imposta sostitutiva - con un tasso minimo garantito pari al 2,5%. La prestazione consolida di volta in volta l'incremento ottenuto.



AVVERTENZA: Qualora alla scadenza delle convenzioni in corso venga stipulata una nuova convenzione che contenga condizioni diverse dalle attuali, il FONDO PENSIONE DIPENDENTI GRUPPO CATTOLICA comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.

- **Orizzonte temporale:** medio (10 anni). La presenza di una garanzia rende il comparto adeguato anche per diversi orizzonti temporali.
- **Politica di investimento:**
 - Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

- Politica di gestione: le politiche gestionali sono strettamente connesse alle regole contabili utilizzate per la determinazione del rendimento. In particolare, in base a tali regole, le attività presenti in portafoglio vengono contabilizzate al valore di carico, definito anche "costo storico", e, quando vendute o giunte a scadenza, al valore di realizzo o rimborso. Il rendimento non viene pertanto calcolato in base al valore di mercato delle attività, come generalmente avviene per altri strumenti di investimento, ma segue le regole proprie delle gestioni assicurative di questo tipo.
- Strumenti finanziari: prevalentemente titoli di Stato ed obbligazioni di emittenti nazionali ed esteri; strumenti finanziari corporate; in minore misura strumenti di natura azionaria e di natura immobiliare.
- Categorie di emittenti e settori industriali: prevalentemente emittenti pubblici con rating elevato (investment grade).
- Aree geografiche di investimento: prevalentemente area Euro.
- Rischio cambio: tendenzialmente coperto.
- **Benchmark:** non è previsto un "benchmark" di riferimento; il confronto del rendimento registrato dal comparto è effettuato con il tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni al netto della tassazione (Rendistato).

Il comparto. Andamento passato

CONVENZIONE 250239

Data di avvio dell'operatività:	16/12/1997
Patrimonio netto (riserve matematiche) al 31.12.2022 (in euro):	169.628.577
Soggetto gestore:	Generali Italia S.p.A.

CONVENZIONE 410153

Data di avvio dell'operatività:	01/01/2019
Patrimonio netto (riserve matematiche) al 31.12.2022 (in euro):	469.314
Soggetto gestore:	Generali Italia S.p.A.

Patrimonio netto (riserve matematiche) della Gestione separata RISPEVI al 31.10.2022: 3.082.446.911

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione è rivolta prevalentemente verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario ed è effettuata anche tenendo conto del criterio di determinazione dei rendimenti basato sulla valutazione delle attività al 'costo storico'. Lo stile di gestione adottato individua i titoli guardando agli aspetti di solidità dell'emittente e privilegiando la stabilità del flusso cedolare nel tempo. Le scelte di gestione tengono conto anche delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. In particolare, la composizione degli attivi è definita coerentemente con la struttura degli impegni assunti (Asset Liability Management).

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2022 della Gestione separata RISPEVI.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Titoli di stato	55%
Obbligazioni Corporate	27%
OICR obbligazionari	1%
Totale obbligazionario	83%
OICR immobiliari	13%
Azioni e OICR azionari	4%
Totale	100,00%

Tav. 2 – Investimenti per area geografica dei titoli di debito

Italia	49%
altri UE	47%
altri extra UE	2%
USA	2%
Totale	100,00%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	0,38%
Duration	6,4 anni
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio (*)	0,15

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

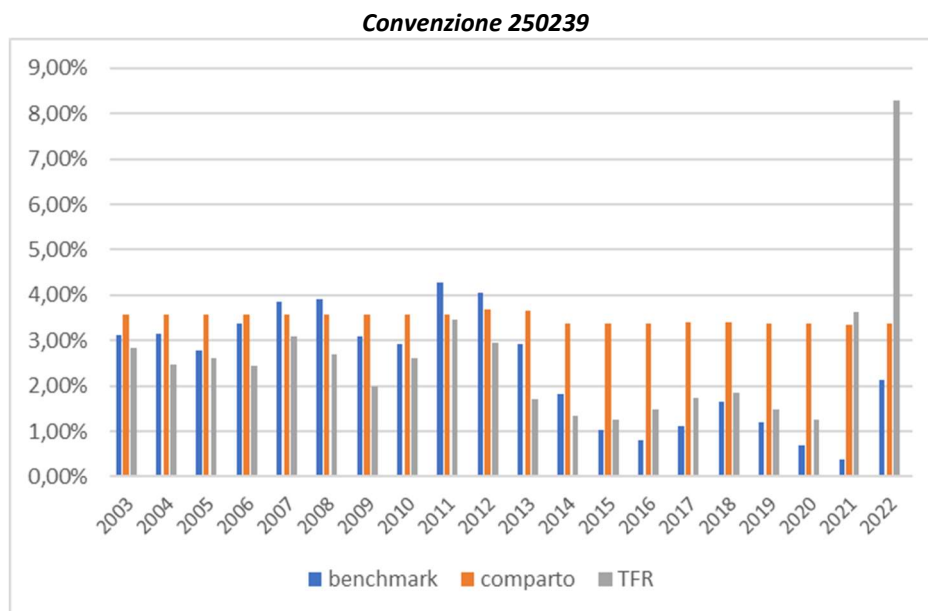
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

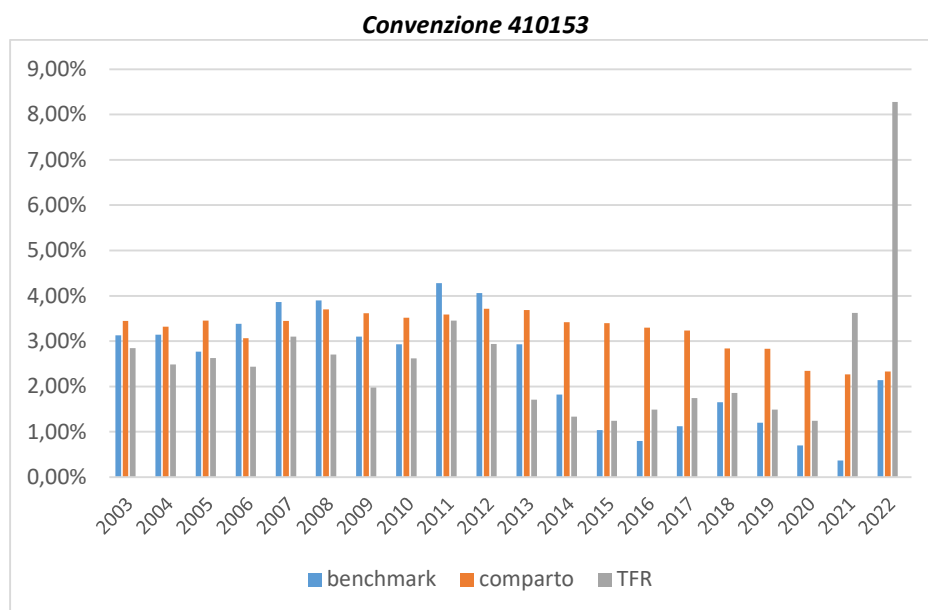
Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



250239	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Benchmark	3,13%	3,14%	2,77%	3,38%	3,86%	3,90%	3,10%	2,93%	4,28%	4,06%
Comparto	3,56%	3,56%	3,56%	3,56%	3,56%	3,56%	3,56%	3,56%	3,56%	3,68%
TFR	2,85%	2,48%	2,63%	2,44%	3,10%	2,70%	1,98%	2,62%	3,45%	2,94%
	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Benchmark	2,93%	1,82%	1,04%	0,80%	1,12%	1,65%	1,20%	0,70%	0,37%	2,14%
Comparto	3,65%	3,39%	3,37%	3,38%	3,39%	3,39%	3,38%	3,38%	3,36%	3,36%
TFR	1,71%	1,34%	1,25%	1,49%	1,74%	1,86%	1,49%	1,25%	3,62%	8,28%



410153	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
benchmark	3,13%	3,14%	2,77%	3,38%	3,86%	3,90%	3,10%	2,93%	4,28%	4,06%
comparto	3,44%	3,32%	3,45%	3,06%	3,44%	3,70%	3,61%	3,52%	3,59%	3,71%
TFR	2,85%	2,48%	2,63%	2,44%	3,10%	2,70%	1,98%	2,62%	3,45%	2,94%
	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
benchmark	2,93%	1,82%	1,04%	0,80%	1,12%	1,65%	1,20%	0,70%	0,37%	2,14%
comparto	3,68%	3,41%	3,40%	3,30%	3,24%	2,84%	2,83%	2,35%	2,27%	2,33%
TFR	1,71%	1,34%	1,25%	1,49%	1,74%	1,86%	1,49%	1,25%	3,62%	8,28%

La Convenzione è operativa da meno di 5 anni; i relativi rendimenti annui sono determinati sulla base dei rendimenti registrati dalla Gestione separata RISPEVi, assumendo le condizioni applicate alla Convenzione 410153.

Benchmark: Tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni.



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER – Convenzione 250239

	2020	2021	2022
Oneri di gestione finanziaria	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,00%	0,00%	0,00%
Oneri di gestione amministrativa	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE GENERALE	0,00%	0,00%	0,00%

Tav. 5 – TER – Convenzione 410153

	2020	2021	2022
Oneri di gestione finanziaria	0,05%	0,05%	0,05%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,05%	0,05%	0,05%
Oneri di gestione amministrativa	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE GENERALE	0,05%	0,05%	0,05%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

FONDO PENSIONE DEI DIPENDENTI DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE



c/o Generali Italia S.p.A.
Lungadige Cangrande, 16 – 37126 Verona (VR)



+39 045.8391111



Fondo.Pensione@CattolicaAssicurazioni.it
fp_dipendenti@pec.gruppocattolica.it



www.cattolicaprevenienza.it

Iscritto all'Albo dei Fondi Pensione – I Sezione Speciale – al n° 1046

Istituito in Italia

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 30/06/2023)

Parte II 'Le informazioni integrative'

FONDO PENSIONE DIPENDENTI GRUPPO CATTOLICA è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' (in vigore dal 01/07/2023)

Le fonti istitutive

Il FONDO PENSIONE DIPENDENTI GRUPPO CATTOLICA è iscritto all'albo tenuto dalla COVIP con il n. 1046 ed è stato istituito sulla base delle seguenti fonti istitutive: Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (C.C.N.L.) del personale non dirigente delle Imprese di assicurazione e Contratto Collettivo Aziendale (C.C.A.) delle Società appartenenti al Gruppo Generali, provenienti da società del già Gruppo Cattolica Assicurazioni.

Gli organi e il Direttore generale

Il funzionamento del fondo è affidato ai seguenti organi: Assemblea, Consiglio di amministrazione e Collegio dei revisori. Il Consiglio di amministrazione e il Collegio dei revisori sono a composizione paritetica, cioè composti da uno stesso numero di rappresentanti di lavoratori e di datori di lavoro.

Il Consiglio di Amministrazione: per Statuto, è composto da 6 membri, di cui 3 eletti dall'Assemblea dei Soci e 3 nominati dalla Generali Italia S.p.A. in rappresentanza dei datori di lavoro.

L'attuale Consiglio di Amministrazione – in carica per il triennio 2021 – 2023 - è così composto (*):

Nome e Cognome	Luogo - data di nascita	Rappresentanza
Zamo Pavani (Presidente)	Verona (VR) – 17/09/1967	lavoratori
Salvatore La Torre (VicePresidente)	Sant'Agata di Militello (ME) - 03/05/1964	datoriale
Massimo Mura (Direttore Generale)	Genova (GE) - 18/12/1967	lavoratori
Giampiero Montanaro (Consigliere)	Torino (TO) – 09/04/1970	lavoratori
Davide Berveglieri (Consigliere)	Como (CO) – 07/01/1969	datoriale
Antonio But (Consigliere)	Legnago (VR) - 23/05/1966	datoriale

Il Collegio dei revisori: è composto da 2 membri effettivi e da 1 membro supplente; l'Assemblea dei Soci elegge un membro effettivo ed uno supplente, Generali Italia S.p.A. designa gli altri 2 membri.

L'attuale collegio - in carica per il triennio 2021-2023 - è così composto:

Nome e Cognome	Luogo - data di nascita	Rappresentanza
Alberto Nale	Verona (VR) – 16/09/1967	datoriale
Rosario Candela	Torretta (PA) – 12/02/1963	lavoratori
Giovanni Meggiolaro (supplente)	Verona (VR) – 08/10/1939	datoriale

Direttore Generale: Massimo Mura

La gestione amministrativa

La gestione amministrativa del **FONDO PENSIONE DIPENDENTI GRUPPO CATTOLICA** è affidata a Generali Italia S.p.A. con sede a Mogliano Veneto (TV) – via Marocchesa, 14.

I gestori delle risorse

La gestione delle risorse del **FONDO PENSIONE DIPENDENTI GRUPPO CATTOLICA** è affidata a Generali Italia S.p.A. con sede a Mogliano Veneto (TV) – via Marocchesa, 14. Le Convenzioni n. 250239 e 410153 hanno durata di anni cinque a partire dal 1° gennaio 2019, tacitamente rinnovabili, salvo disdetta, da esercitarsi almeno sei mesi prima della scadenza. In ogni caso, le prestazioni acquisite con i versamenti effettuati fino alla data di efficacia della disdetta rimarranno in essere alle condizioni originarie.

L'erogazione delle rendite

L'erogazione delle rendite del **FONDO PENSIONE DIPENDENTI GRUPPO CATTOLICA** è affidata a Generali Italia S.p.A. con sede a Mogliano Veneto (TV) – via Marocchesa, 14.

La raccolta delle adesioni

Le Convenzioni 250239 e 410153 non possono accogliere nuove adesioni.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- lo **Statuto** (Parte IV - profili organizzativi);
- il **Documento sul sistema di governo**;
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



*Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall'area pubblica del sito web [www.cattolicaprevidenza.it].
È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*

FONDO PENSIONE DEI DIPENDENTI DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE

Iscritto all'Albo dei Fondi Pensione – I Sezione Speciale – al n° 1046

Istituito in Italia



c/o Generali Italia S.p.A.
Lungadige Cangrande, 16 – 37126 Verona (VR)



+39 045.8391111



Fondo.Pensione@CattolicaAssicurazioni.it
fp_dipendenti@pec.gruppocattolica.it



www.cattolicaprevidenza.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 30/06/2023)

Appendice

'Informativa sulla sostenibilità' (in vigore dal 01/07/2023)

Il FONDO PENSIONE DIPENDENTI GRUPPO CATTOLICA è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

COMPARTO RISPEVI

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali

e

non ha come obiettivo investimenti sostenibili



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

Sì, le scelte di investimento e i relativi controlli posti in essere in coerenza alle politiche adottate mirano ad assicurare una prudente gestione dei c.d. rischi di sostenibilità, mitigando il rischio che il verificarsi di eventi o condizioni ambientali, sociali o di governance possa comportare effetti negativi sul rendimento del prodotto finanziario



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì, il prodotto finanziario considera i principali effetti negativi nelle decisioni di investimento, coerentemente con l'approccio stabilito a livello di Gruppo Generali. La politica di integrazione dei rischi di sostenibilità nelle decisioni di investimento è modulata in funzione della tipologia di prodotto di investimento assicurativo. Per la parte di investimenti diretti in emittenti corporate afferenti alla Gestione separata, i principali effetti negativi tenuti in considerazione rispetto ai fattori di sostenibilità sono i seguenti:

- violazione dei principi del UN Global Compact;
- esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche);
- esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili.

Per maggiori dettagli si rimanda a quanto riportato nell'informativa di sostenibilità presente al seguente link: <https://www.cattolicaprevidenza.it>.



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)